

Assegni familiari più alti: ecco quanto ci costeranno

Come finanziare l'aumento degli assegni familiari? Non c'è accordo, in proposito, nell'ambito della federazione sindacale unitaria. C'è chi propone di attingere i mezzi solo dall'avanzo di gestione della cassa assegni familiari dell'Inps. In realtà questo utile, sulla carta esiste ed è cospicuo; ma finora è stato assorbito dal pozzo senza fondo delle altre gestioni dell'istituto, dalle pensioni ai sussidi. E' giusto chiedere che almeno una parte di questo avanzo sia utilizzato per adeguare gli assegni familiari. Ma non ci si può nascondere che, in questo caso, lo Stato dovrebbe

coprire con altri mezzi il deficit dell'Inps.

Allora c'è l'altra proposta, fatta propria dalla Cisl: dirottare un punto ogni cinque della contingenza per aumentare gli assegni familiari. Non è una novità: è il sistema che tempo fa i sindacati stessi avevano inserito nell'accordo per la scala mobile.

Volendo ottenere un risultato decente bisogna seguire ambedue le strade. Lo Stato deve fare la sua parte e altrettanto debbono fare i lavoratori, rinunciando ad una limitata quota dei futuri aumenti della contingenza. Ma a quanto ammonta que-

sta rinuncia? Si è detto che si tratterebbe di 19 mila lire al mese alla fine del 1980. Affinché non se ne tragga l'impressione che questo sia il sacrificio da sopportare per tutti i mesi del 1980, val la pena di fare il conto dettagliato, mese per mese.

Il calcolo delle 19 mila lire è stato basato sull'ipotesi che nel 1980 scattino ben 40 punti di contingenza e che otto (uno ogni cinque) passino agli assegni familiari. Per non avventurarci in previsioni, guardiamo invece gli ultimi dodici mesi per i quali conosciamo l'evolversi della contingenza: dal febbraio 1979 al gennaio 1980. Per questo periodo i punti scattati sono 28. La tabella mostra quale sarebbe stato l'andamento degli aumenti di contingenza se un punto ogni cinque fosse stato trasferito alla cassa assegni familiari.

Il sacrificio complessivo in un anno per ciascun lavoratore sarebbe stato di 86 mila lire, pari ad una media di 7.167 al mese. Poiché queste sono cifre lorde, la rinuncia al netto da trattenute per tasse e contributi sarebbe stata ancora inferiore. In sostanza, intorno all'uno e mezzo per cento del salario (e anche meno per gli stipendi medio-alti).

Possibile che i lavoratori rifiutino questo modesto atto di solidarietà?

Ermanno Gorrieri

SCATTO SCALA MOBILE (punti)			Aumenti ai lavoratori (lire mensili)	Alla Cassa assegni fam. (lire mensili)
Febbraio	1979	6	11.945	2.389
Marzo	"	—	11.945	2.389
Aprile	"	—	11.945	2.389
Maggio	"	8	28.668	4.778
Giugno	"	—	28.668	4.778
Luglio	"	—	28.668	4.778
Agosto	"	6	38.224	9.556
Settembre	"	—	38.224	9.556
Ottobre	"	—	38.224	9.556
Novembre	"	8	54.947	11.945
Dicembre	"	—	54.947	11.945
Gennaio	1980	—	54.947	11.945
Totale 12 mesi			401.352	86.004
Media mensile			33.446	7.167

Aumenti di contingenza per 12 mesi trasferendo 1 punto ogni 5 alla cassa assegni familiari.